



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MESSINA
Ente di Diritto Pubblico
MESSINA

* * * * *

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 07 DEL 15 GENNAIO 2008

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DEL CONSORZIO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consorzio A.S.I. di Messina conforme al disposto della L.R. n° 10 del 15/05/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Generale n. 3 del 07/08/2001 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 29/05/2006, in esecuzione alle disposizioni contenute nel D.A. Industria n. 70 del 17/11/2005;

VISTO il D.A. dell'Assessore all'Industria n° 1660 del 19/10/2007;

VISTO il D. L.gs. 30.06.20.062003, n. 196 " CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ", di seguito chiamato Codice;

VISTO il D.A. Industria 11.12.2007, notificato in pari data e introitato al protocollo consortile al n. 5409 del 19.12.2007, con il quale è stato approvato il regolamento-tipo per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di competenza degli Enti controllati dal detto Assessorato, fra i quali va annoverato questo Consorzio;

VISTO lo schema di REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI denominato **RTD**, predisposto sulla base ed in conformità al regolamento tipo allegato al su menzionato D.A.;

RITENUTO detto schema meritevole di approvazione;

PRESO ATTO del parere positivo di legittimità, reso e confermato, con la sottoscrizione del presente provvedimento, dal Direttore Generale del Consorzio ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

**CON I POTERI DEL CONSIGLIO GENERALE
DELIBERA**

1. APPROVARE L'ALLEGATO REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DENOMINATO CON L'ACRONIMO **RTD**.

2. DARE INCARICO E MANDATO AL DIRETTORE GENERALE DI PROVVEDERE A DARE PUBBLICA E NOTIZIA DELL'AVVENUTA ADOZIONE DEL DETTO REGOLAMENTO E DI ADOTTARE TUTTE LE MISURE ATTE A GARANTIRE LA SUA SCRUPOLOSA APPLICAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Dott. Ing. Serafino Bruca

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to: Dott. Ing. Venerando Lo Conti



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DEL CONSORZIO A.S.I. DI MESSINA

(Artt. 20 - 21 D.Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

ART. 1

Oggetto

Il presente regolamento, ai sensi dell'articoli 20 e 21 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte del Consorzio A.S.I. della Provincia di Messina, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

ART. 2

Disposizioni generali

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4, del D.Lgs. 196/2003.
2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

ART .3

Tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. I dati sensibili e giudiziari oggetto di trattamento, le finalità di interesse pubblico perseguite, nonché le operazioni eseguibili sono individuati, per i soggetti titolari di cui all'articolo 1, nelle schede contenute nell'allegato A.

ART. 4

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

1. Il presente regolamento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI
DEL CONSORZIO A.S.I. DI MESSINA**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196,2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

ALLEGATO A

Elenco dei trattamenti di competenza

1. Nomine e designazioni da parte del Consorzio;
2. Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale inserito a vario titolo presso il Consorzio, compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative;
3. Attività sanzionatoria e di tutela amministrativa e giudiziaria riguardante il Consorzio;
4. Anagrafe patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di cariche direttive. Gestione economica, fiscale e previdenziale delle indennità, degli assegni vitalizi e delle reversibilità dei consiglieri;
5. Assicurazione rischi di morte, invalidità permanente e temporanea, dipendenti da infortunio o infermità, e assicurazione invalidità dei consiglieri in carica del Consorzio; -
6. Concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici a persone fisiche e giuridiche e organizzazioni sociali, da parte del Consorzio;
7. Attuazione norme per il diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio): incontro domanda-offerta di lavoro;
8. Gestione dati relativi ai partecipanti a corsi ed attività formative;
9. Tutela dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di vita e di lavoro;
10. Verifica elettorato passivo e requisiti per l'esercizio del mandato;
11. Documentazione dell'attività istituzionale del Consiglio e degli organi collegiali degli enti vigilati e controllati dall'Assessorato regionale dell'Industria.

REGOLAMENTO - TIPO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALISENSIBILI E GIUDIZIARI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO A.S.I. DI MESSINA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE/CONSULTAZIONE DELLE SCHEDE RELATIVE AI SINGOLI TRATTAMENTI

Denominazione del trattamento: si intende il titolo del trattamento, che deve individuare categorie omogenee di attività abbastanza ampie, tali da poter includere nella stessa scheda i trattamenti che riguardano tutte le fasi relative a quella specifica attività (es. Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale).

Fonte normativa legislativa: si intende la specifica disposizione di legge che origina o regola l'attività istituzionale in relazione alla quale l'Ente effettua il trattamento.

Altre Fonti: Si fa riferimento a quei provvedimenti amministrativi (Delibere, determine) che istituiscono o regolano l'attività cui il trattamento si riferisce, ma non hanno la forma della legge, che si ritiene utile indicare nella scheda per fini conoscitivi.

Finalità del trattamento: si intende la finalità di rilevante interesse pubblico per il cui perseguimento è possibile effettuare il trattamento e la normativa che riconosce il rilevante interesse pubblico. La finalità deve essere compresa fra quelle individuate dal D.Lgs. 196/03 (specificare sempre l'articolo relativo alla finalità cui è riconducibile il trattamento), oppure espressamente dichiarata "di rilevante interesse pubblico" dalla specifica legge di riferimento o da provvedimento del Garante.

Tipi di dati trattati: si ricorda che il presente Regolamento disciplina i dati sensibili e giudiziari escludendo quelli cosiddetti comuni ("dati non sensibili o giudiziari"). Pertanto nell'individuazione dei tipi di dati trattati devono essere menzionati esclusivamente quelli di cui agli Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/03. Devono, conseguentemente, essere barrate le caselle che specificano la tipologia dei dati sensibili o giudiziari trattati, mentre i dati comuni non sono indicati nella scheda. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 196/03, i soggetti pubblici possono trattare solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa. Il titolare deve verificare periodicamente la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa.

I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili, anche se acquisiti in modo occasionale o forniti spontaneamente dall'interessato o desumibili indirettamente da altre informazioni legittimamente trattate (ad esempio dai dati anagrafici), non possono essere utilizzati, salvo che per la eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Tipologia delle operazioni eseguite: le operazioni eseguibili sui tipi di dati trattati si dividono in **operazioni standard e operazioni particolari**.

Nella prima categoria rientrano la raccolta del dato (avvenuta sia in maniera diretta presso l'interessato sia acquisita da altri soggetti esterni), la registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, accesso, distruzione del dato.

Nella seconda categoria rientrano l'interconnessione e il raffronto con altri trattamenti o archivi, sia dello stesso Ente sia di altri soggetti), nonché la comunicazione e la diffusione del dato.

Nel Regolamento sono individuati soltanto l'interconnessione e il raffronto con altre banche dati relative

anch'esse a dati sensibili e giudiziari .

L'interconnessione e il raffronto tra dati sensibili e giudiziari contenuti in banche dati appartenenti a due o più diversi titolari sono ammessi solo se previsti da espressa disposizione di legge (art. 22 D.Lgs. 196/03). Pertanto se nella scheda è indicata l'operazione di interconnessione o raffronto con dati sensibili e giudiziari contenuti in una banca dati di altro titolare, è necessario indicare la norma di legge che prevede tale operazione.

Se il raffronto è effettuato fra archivi di dati sensibili e giudiziari dello stesso titolare è comunque necessario specificare quali trattamenti/archivi vengono raffrontati o interconnessi e fornire una motivazione adeguata.

Nel caso della comunicazione è necessario anche indicare i soggetti destinatari della stessa. Si precisa che questi ultimi sono i soggetti esterni all'ente titolare (Regione/Giunta Regionale/ Consiglio Regionale), mentre non costituisce "comunicazione" ai sensi del D.Lgs. 196/03 il dare conoscenza di dati personali al rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, ai responsabili e agli incaricati del trattamento (così come all'interessato).

Modalità del trattamento: si intende specificare se le operazioni eseguite sul tipo di dato vengono effettuate con procedure informatizzate e quindi contenute su supporti informatici oppure con attività manuale e quindi contenute solo su supporti cartacei.

Descrizione del trattamento e del flusso informativo: si intende specificare quanto contenuto nella denominazione del trattamento, ovvero descrivere in forma sintetica tutte le varie fasi relative a quel determinato trattamento. Questa voce è, per così dire, riepilogativa di tutta la scheda e ha lo scopo di dare al cittadino una informazione più immediata sul percorso che il suo dato segue una volta venuto in possesso dell'Amministrazione.

Si ricorda che si prendono in considerazione soltanto quelle fasi in cui sono presenti dati sensibili e giudiziari perché questo è l'oggetto del Regolamento; eventuali fasi comprendenti solo dati comuni esulano da questa descrizione di flusso.